

Massimo Oro Nobili riferisce la tesi proposta dalla valente studiosa australiana, esperta di cose senesi, Prof. Nerida Everard Newbigin (1979), secondo cui il “dittico” “Il Sacrificio - Gl’Ingannati” dell’Accademia degli Intronati di Siena, è la

fonte della trama

di “

Love’s Labour’s Lost

” di Shakespeare; tesi confermata anche dalla Prof. Marzia Pieri (2009). In queste note, Nobili cerca di addurre ulteriori elementi a sostegno della predetta tesi, sostenendo la “

tesi Floriana

” (1955), secondo cui fu John Florio il “

ghost-writer

” delle opere shakespeariane; John Florio certifica, infatti, nel dizionario del 1611, di aver letto il “

Sacrificio

” degli Intronati (pubblicato, sino a quell’anno, come dittico “

Il Sacrificio-Gl’Ingannati

”). Infine, è John Florio, il “

cultore delle lingue

”, per antonomasia (nella Londra dell’epoca), a celebrare “

a great feast of languages

” (“

un gran banchetto, una gran festa delle lingue

”), proprio come si legge in

Love’s Labour’s Lost □

! “

William di Stratford sta emergendo come il prestanome di John Florio

” (Prof. Laura Orsi, 2017).

[Il Sacrificio-Gl’Ingannati \(1.08 MB \)](#)